

CAMB/2015/55 del 10 novembre 2015

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Approvazione Accordo attuativo tra la Regione Emilia-Romagna e ATERSIR con riferimento ai Progetti regionali di cui alla DGR 1195/2015 per obiettivo 1) "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata".

Il Presidente F.to Virginio Merola

> parere di regolarità tecnica e contabile Il Direttore F.to Ing. Vito Belladonna



CAMB/2015/55

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di novembre presso la sala riunioni della sede ATERSIR in v.le Aldo Moro n. 64 a Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG2015/7911 del 9 novembre 2015. Sono presenti i Sigg. ri:

| | | ENTE | | | P/A |
|---|----------------------|---------------------------|----|------------|-----|
| 1 | Casadio Claudio | Provincia di Ravenna | RA | Presidente | A |
| 2 | Castellani Giancarlo | Comune di Fidenza | PR | Assessore | P |
| 3 | Dosi Paolo | Comune di Piacenza | PC | Sindaco | A |
| 4 | Giannini Stefano | Comune di Misano A. | RN | Sindaco | P |
| 5 | Merola Virginio | Comune di Bologna | ВО | Sindaco | P |
| 6 | Reggianini Stefano | Comune di Castelfranco E. | MO | Sindaco | A |
| 7 | Tagliani Tiziano | Comune di Ferrara | FE | Sindaco | A |
| 8 | Tutino Mirko | Comune di Reggio Emilia | RE | Assessore | P |
| 9 | Zaccarelli Nevio | Comune di Forlì | FC | Assessore | P |

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

OGGETTO: Servizio gestione rifiuti - Approvazione Accordo attuativo tra la Regione Emilia-Romagna e ATERSIR con riferimento ai Progetti regionali di cui alla DGR 1195/2015 per obiettivo 1) "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata".

Premesso che la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

preso atto che:

- il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 46/2011, prevede quale strumento attuativo dello stesso la formula dell'intesa, nella forma di accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- con deliberazione della Giunta regionale n.1195 del 06 agosto 2015 sono stati definiti i criteri, requisiti e priorità di contributo per il perseguimento dell'obiettivo strategico



- denominato "Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata";
- nella citata deliberazione di Giunta è tra l'altro previsto che "soggetto beneficiario del contributo regionale è ATERSIR per i Comuni del bacino reggiano in cui il gestore è IREN mentre il soggetto destinatario e attuatore del contributo è il gestore concessionario del Servizio di gestione dei rifiuti per il territorio considerato, che a tal fine deve presentare apposite proposte nelle forme e condizioni indicate nella medesima delibera";
- la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 1577/2015 ha successivamente approvato lo schema di Accordo attuativo relativo al territorio della Provincia di Reggio Emilia in coerenza con quanto previsto con precedente deliberazione n. 1195/2015 "Piano di Azione Ambientale Progetti Regionali 2014/2015: contributi per l'attuazione delle azioni previste per l'obiettivo strategico 1) "Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento R. D." e obiettivo strategico 3) "Conservazione della biodiversità", modificando parzialmente lo schema di Accordo, allegato 3 della summenzionata deliberazione 1195/2015;

atteso che il concessionario, in data 21 settembre 2015, ha presentato i progetti da candidare a contributo; in particolare sono stati proposti i seguenti interventi che, nella fase istruttoria sono stati valutati ammissibili:

| Azione | Ente | Titolo intervento | Costo | Finanz.to RER | Cofinanz.to |
|-----------------------------|-------------|--|--------------|---------------|--------------|
| | attuatore | | complessivo | | |
| 1.2. Tip. Spesa INVESTIM.TO | IREN S.p.A. | Implementazione sistemi di raccolta differenziata "Porta a Porta" | 2.214.368,80 | 1.107.184,40 | 1.107.184,40 |
| 1.2 Tip. Spesa CORRENTE | IREN S.p.A. | Implementazione sistemi di raccolta differenziata "Porta a Porta" | 104.983,04 | 52.491,52 | 52.491,52 |
| 1.1 Tip. Spesa INVESTIM.TO | IREN S.p.A. | Implementazione sistemi di tariffazione puntuale | 635.844,62 | 317.922,31 | 317.922,31 |
| 1.1 Tip. Spesa CORRENTE | IREN S.p.A. | Implementazione sistemi di tariffazione puntuale | 124.873,62 | 62.436,81 | 62.436,81 |
| TOTALE | | | 3.080.070,08 | 1.540.035,04 | 1.540.035,04 |

ritenuto approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, l'accordo di collaborazione istituzionale con la Regione Emilia Romagna, che definisca gli impegni e gli obblighi dei soggetti sottoscrittori, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

visto lo Statuto dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con propria deliberazione n. 5/2012;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia con riferimento ai Progetti regionali di cui alla DGR 1195/2015 per obiettivo 1) "Prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata" allegato alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale;



- 2. di dare mandato al Direttore di sottoscrivere tale accordo e successivamente di seguire le fasi di realizzazione degli interventi al fine di garantire il rispetto di quanto previsto;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.





Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

1.Il presente Accordo individua gli obiettivi e i contenuti della collaborazione istituzionale tra la Regione e ATERSIR per l'attuazione dei progetti sopra descritti;

Art.2 - Impegni ed obblighi assunti dai soggetti sottoscrittori

- 1. La Regione e il ATERSIR condividono le finalità, le politiche e gli strumenti individuati dal "Piano" e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1195/2015, relativamente alla realizzazione dell'obiettivo 1) "Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata" attraverso l'azione/le azioni oggetto dei contributi regionali.
- 2. I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare piena attuazione, con spirito di leale collaborazione, all'Accordo, e si obbligano ad adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative, anche ai fini di superare eventuali ostacoli all'attuazione dell'obiettivo e dell'azione/azioni di cui al comma precedente.

In tale prospettiva, si impegnano a rispettare quanto contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1195/2015 e successive modifiche e integrazioni con le quali sono stati approvati i criteri, requisiti e le modalità di concessione e gestione del contributo regionale.

- 3. I soggetti sottoscrittori condividono che dovrà gravare sulla tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti unicamente la quota parte dell'intervento non oggetto del contributo regionale;
- 4. Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo sarà verificato il rispetto del requisito di neutralità della quota finanziata con contributo regionale dell'intervento;

Art. 3 - Impegni ed obblighi assunti dal soggetto beneficiario

- 1. ATERSIR, per conto dei Comuni interessati, si impegna a rispettare le condizioni e le tempistiche stabilite nel "Piano" e in particolare nella deliberazione di Giunta regionale n. 1195/2015 e nei relativi allegati, ai fini della concessione definitiva del contributo, e della relativa realizzazione e conclusione.
- 2. ATERSIR si impegna a garantire il mantenimento delle scelte alla base della definizione dell'obiettivo e delle azioni oggetto di contributo, pena la revoca dello stesso.



- 3. ATERSIR si impegna altresì a promuovere eventuali accordi di programma, conferenze di servizi o convenzioni, necessari per l'attuazione degli interventi.
- 4. ATERSIR, per conto dei Comuni interessati, del bacino reggiano in cui il gestore è IREN, si impegna ad adottare una articolazione tariffaria commisurata alla effettiva produzione di rifiuti (c.d. tariffazione puntuale) in coerenza con quanto previsto dalla recente L.R. 5/10/2015 n. 16, ovvero entro e non oltre il 31/12/2020 (cfr. art. 5, comma 8).
- 5. ATERSIR si impegna a garantire che la Convenzione di ambito territoriale non faccia gravare in tariffa la quota di contributo relativa ai servizi pubblici ambientali;

Art. 4 - Criteri e modalità per il monitoraggio e la verifica dei risultati

- 1. Le parti convengono che la verifica dei progetti presentati dai destinatari dei contributi regionali avverrà secondo le modalità previste dalla deliberazione di Giunta n. 1195/2015.
- 2. LA REGIONE in qualsiasi momento potrà richiedere informazioni, disporre verifiche anche di carattere tecnico-amministrativo circa l'andamento attuativo dell'intervento oggetto di contributo.
- 3. ATERSIR, si impegna a seguire le fasi di realizzazione degli interventi al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nel "Piano".

Art. 5 - Coordinamento

1. Il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione dell'Accordo è demandato ai soggetti delegati alla sottoscrizione dello stesso che provvedono alle determinazioni necessarie per l'attuazione dei contenuti dell'Accordo secondo le rispettive modalità statutarie.

Art. 6 - Monitoraggio e verifica dell'attuazione dell'Accordo

- 1. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA assicura il monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo, acquisendo ove necessario le informazioni utili a verificare lo stato d'avanzamento degli interventi oggetto di contributo e il rispetto delle condizioni poste dalla delibera e dal presente accordo.
- 2. La Regione Emilia-Romagna procede alla revoca del contributo qualora accerti inadempimenti alle condizioni poste dalla delibera e dal presente accordo.

Art. 7 - Stipula dell'accordo

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.



2. Il presente accordo, in forma di scrittura privata, è sottoscritto dalle parti con modalità elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

| Lì, | | | | |
|-----|-----|---------|----------------|--|
| Per | LA | REGIONE | EMILIA-ROMAGNA | |
| Per | ATE | ERSIR | | |



Approvato e sottoscritto

Il Presidente F.to Virginio Merola Il Direttore F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

| • | | 1 1 1 1 1 | | |
|----|----------|-----------|----------|----|
| La | suestesa | deli | berazion | e: |

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 17 novembre 2015

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna